



Il Festival fotografico della Reggia di Colorno
10° edizione dal 18 ottobre al 3° novembre 2019
Reggia di Colorno (Parma)
Tema "EFFIMERO ED ETERNO"

Workshop:

Sara Munari (19-20 ottobre costo 200€)

Portfolio fotografico, idee, perché e come.



Come posso sviluppare la capacità di esprimersi creativamente attraverso l'uso del mezzo fotografico? Come avere le idee necessarie per partire con un progetto? Cerchiamo di capire quali siano i metodi per trovare idee efficaci alla produzione di progetti che mantengano un linguaggio coerente. Fare esercizio ci permette di "osservare" la realtà e non solo di vederla. Bloccare e sfruttare frammenti utili a trasformare le idee in lavori finiti. Dallo scatto alla selezione alla presentazione dell'immagine finale: ogni fase del lavoro del fotografo verrà presa in considerazione con il fine di realizzare un oggetto di comunicazione diretto, univoco ed efficace. Questo corso è volto a "smontare" i dubbi relativi alla realizzazione di un portfolio fotografico. L'intento è quello di dare le linee guida per realizzare un buon portfolio, sviluppare la visione fotografica dei partecipanti attraverso un approfondimento storico e teorico della fotografia e un confronto critico sulle immagini realizzate. Il corso è propedeutico al fine di capire come progettare, realizzare e presentare un portfolio personale. A chi e come presentare il proprio lavoro. Sistemazione di portfolio già creati e guida per la realizzazione di lavori futuri. Quando è il momento di terminare il nostro lavoro e mostrarlo, siamo sempre colti da dubbi e indecisioni. Le immagini vanno stampate, se si come? Quante foto mostro e perché? Differenza tra portfolio commerciali e autoriali. Per fare buone fotografie è innanzitutto necessario imparare ad osservare le immagini fotografiche, proprie ed altrui. Esercitazioni teoriche e pratiche.

Sara Munari (Fotografa – Blogger)

nasce a Milano nel '72. Vive e lavora a Lecco. Studia fotografia all'Isfav di Padova dove si diploma come fotografa professionista. Apre, nel 2001, LA STAZIONE FOTOGRAFICA, Studio e galleria per esposizioni fotografiche e corsi, nel quale svolge la sua attività di fotografa. Docente di Storia della fotografia e di Comunicazione Visiva presso ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA di Milano. Dal 2005 al 2008 è direttore artistico di LECCOIMMAGIFESTIVAL per il quale organizza mostre di grandi autori della fotografia Italiana e giovani autori di tutta Europa. Organizza workshop con autori di rilievo nel panorama nazionale. Espone in Italia ed Europa presso gallerie, Festival e musei d'arte contemporanea. Fa da giurata e lettrice portfolio in Premi e Festival Nazionali. Ottiene premi e riconoscimenti a livello internazionale. Non ha più voglia di partecipare a Premi, per ora.

Marco Gualazzini (19-20 ottobre costo 150 €)

il lavoro fotogiornalistico ideazione, sviluppo della storia, realizzazione, editing e presentazione finale



Introduzione e presentazione, Come si costruisce un reportage, La fase progettuale, lo studio, la ricerca. La fase di preparazione, l'organizzazione e la comunicazione di un reportage. Il lavoro sul campo, quando e come scattare, le situazioni difficili. L'editing e la post produzione. Presentazione e promozione del proprio materiale. La pubblicazione sulle riviste, i concorsi, le mostre.

Marco Gualazzini (fotoreporter) Nato a Parma nel 1976, Marco Gualazzini ha iniziato la sua carriera come fotografo nel 2004, con il quotidiano locale della sua città, La Gazzetta di Parma. I suoi lavori più recenti comprendono reportage sulla microfinanza in India, sulla libertà d'espressione in Myanmar, sulla discriminazione delle minoranze in Pakistan. Negli ultimi anni ha coperto prevalentemente crisi umanitarie e conflitti in Africa. Ha ideato e ha partecipato alla realizzazione di un documentario per la RAI sul sistema delle caste in India (premiato per la "miglior fotografia" al Al- Jazeera International Documentary Film Festival); ha diretto un documentario sul tema dello stupro come arma di guerra in Congo e uno sul modello di accoglienza per i rifugiati in Uganda. I suoi lavori sono stati pubblicati - con ampio spazio - su riviste nazionali e internazionali, tra cui Der Spiegel, The Sunday Times Magazine, Paris Match, The New York Times, Al- Jazeera, Geo, Time Magazine (Lightbox), Courier International, Internazionale e L'Espresso tra gli altri. Nel 2019 vince il World Press Photo nella categoria Ambiente

Francesco Comello (26-27 ottobre costo 150€)

Trovare la storia



Questo corso si propone come obiettivo di indicare quali siano le modalità della narrazione fotografica.

Il corso è basato sulla discussione dei propri progetti.

Il corso avviene tramite la lettura dei lavori dei corsisti che saranno stabiliti in numero limitato. Ogni corsista può portare una selezione da 20 a 100 immagini, per progetto che verranno discusse e sistemate nell'editing migliore e più funzionale al progetto stesso, grazie all'aiuto di Francesco Comello. I progetti per ogni corsista possono essere al massimo due.

Il corso si rivolge ad amatori e professionisti che vogliono approfondire le conoscenze di struttura e editing di un progetto fotografico pensato ed esteso. Verrà spiegato come pensare, svolgere, organizzare e presentare un portfolio fotografico compiuto, imparando a portare le conoscenze tecniche a favore della visione personale per un racconto fotografico articolato.

A fine lavoro, ogni partecipante, avrà sistemato uno o due portfolio finiti da presentare a gallerie, letture portfolio, premi fotografici o agenzie fotografiche.

Corso adatto a tutte le persone interessate a capire come strutturare un lavoro di reportage. Adatto a chi a già provato a raccontare piccole storie con la fotografia o a chi vuole intraprendere un percorso professionale nella fotografia di reportage.

È nato a Udine nel 1963. Dopo aver frequentato la Scuola d'Arte e preso il diploma, lavora con Studi e Agenzie fino al 1996, anno in cui decide di mettersi in proprio e operare come freelance. Fin dal tempo della scuola si appassiona di fotografia, ma solo in questi ultimi anni intensifica il suo interesse, con l'intento di produrre dei racconti fotografici. Per far questo compie dei viaggi che lo mettono in contatto con realtà lontane e culturalmente diverse dalla sua. Numerose le esposizioni personali e collettive cui ha partecipato: Fra i numerosi riconoscimenti ottenuti: 1° Premio Rosignano Fotofestival 2016 e 1° Premio Spot Light Award (World Report Award 2016); 1° Premio Rovereto Immagini (2011 e 2014); 1° Premio Trentino Immagini (2014); Autore dell'anno FIAF – Friuli Venezia-Giulia (2013); 1° Premio 12° Trieste PhotoFestival (2013); 3° Premio World Press Photo 2017 Daily Life Stories.